

Serie C femminile: inarrestabile Bastia «Tutte vittorie, ma la strada è lunga»

— BASTIA UMBRA —

IN SERIE C FEMMINILE una sola squadra è a punteggio pieno. Alla quinta giornata di campionato è andato in scena lo scontro al vertice della serie C femminile. La Edilizia Passeri Bastia di coach Andrea Madau Diaz ha fatto suo il big-match contro la Troiani Autoservizi Terni del tecnico Maurizio Mattoni. Al palazzetto di viale Giontella, davanti al pubblico delle grandi occasioni, il collettivo bastiolo ha ribadito con forza la sua candidatura autorevole alla promozione. La parte del leone in questa prima fase la stanno

facendo la schiacciatrice Rita Uccellani (12 punti), nonché la regista Giorgia Gentili. Nulla hanno potuto le ospiti che pur presentavano la micidiale bocca da fuoco rappresentata dal martello Eleonora Scarpa. Il team manager della Passeri, Antonello Polticchia, è entusiasta ma rimane coi piedi per terra: «Abbiamo il ruolo di favoriti e ce lo assumiamo in piena coscienza. Giochiamo molto sull'entusiasmo che si è creato l'anno scorso, l'attenzione dei tifosi è altissima. Siamo comunque ancora all'inizio ed il cammino è molto lungo, i play-off saranno un altro torneo».



SERIE C FEMMINILE La Libertas schiaccia la Banca Orvieto

— PERUGIA —

ERA UNA PARTITA che serviva a togliersi d'impaccio dalle zone pericolose della classifica in serie C femminile. La Libertas Lunatic Perugia, affidata in questa stagione a Tomas Ciofetta, ne ha approfittato per affermarsi. A subire la legge della Capitini è stata la Banca Euromobiliare Orvieto del presidente Federico Anselmi. Pur provenendo da categorie differenti, entrambe le compagnie puntano alla salvezza, un obiettivo comune che si è manifestato ampiamente in campo sfociando in un infuocato tie-break.

TRAGUARDI societari a parte, le padrone di casa hanno strappato con merito due punti ad una rivale emergente. A brillare su tutte è in questo momento la schiacciatrice Eleonora Cippiciani che totalizza costantemente ottimi score (23 azioni vincenti sabato, ndr). Il presidente perugino Aldo Valiani ha qualche sassolino da togliersi dalle scarpe: «La squadra era stata costruita con ben altre intenzioni, facendo affidamento su alcune giocatrici che poi sono andate da altre parti. Ci troviamo praticamente senza centrali e questo ci penalizza, serve ancora del tempo per assemblare alla meglio l'organico».

IL PERSONAGGIO

Sebastianelli il «progettista» di Castiglione

— CASTIGLIONE —

IN UMBRIA è uno dei dirigenti più giovani della pallavolo, ma l'esperienza non gli manca di certo. A soli 26 anni Paolo Sebastianelli (nella foto) è già una colonna portante della Trasimeno Volley, società dall'illustre passato e dal presente altrettanto interessante. La squadra maschile targata Elettromil partecipa alla serie B1, la massima in cui Paolo ha militato da giocatore. Ma da dirigente vorrebbe andare oltre, magari arrivando a quella serie A2 che nel lontano 1983 era rappresentata dalla Put Jeans e che nel 2000 fu raggiunta dalla Pet Company. Dal 2004 è nato un progetto con la volontà di creare qualcosa di importante.

Come è stato il passaggio dal campo a dietro la scrivania?

«Obbligato perché il tempo per

allenarsi non era compatibile con il lavoro. Tanti aspetti da giocare sicuramente vengono sottovalutati ma per portare a termini progetti importanti sono indispensabili».

Riferimento ai giovani?

«Certo, con la collaborazione del Perugia Volley abbiamo voluto dare un segnale forte creando un buon mix tra giovani

ed esperti per continuare a divertirsi ad alto livello».

Quanta fatica costa costruire una squadra di serie B1?

«E' un'opera difficile in virtù di un sistema economico che pone sempre maggiore difficoltà a reperire risorse da investire, con un aumento vertiginoso dei rimborsi ai giocatori. Il fu-

IMPEGNO «Voglio l'A2 che ho sfiorato da giocatore»

LA SFIDA

Selci, Polcri martella Ma Terni si impone

— TERNI —

TUTTI I RIFLETTORI erano puntati sull'incontro del Pala-Itis. Con una prova autoritaria la Inerti Centro Italia Terni si aggiudica la gara contro il temibile team targato Il Nastro Selci, una delle antagoniste più accreditate per la vittoria finale. Senza un titolare come Bocciolesi, gli altotiberini guidati dal coach Federico Rossi erano limitati nel potenziale, ed hanno dovuto affidarsi spesso ad un generoso Filippo Polcri (15 palloni vincenti), per rendersi pericolosi. Dalla parte opposta, nel sestetto allenato da Maurizio Parisi, la parte del mattatore è stata ricoperta da Stefano Trastulli (17 punti per lui) e dal muro rivelatosi insormontabile. Il presidente ternino Stefano De Simoni non si sbilancia: «Fino ad ora sta andando molto bene. L'obiettivo è fare un buon campionato e migliorare il terzo posto dello scorso anno. Questa vittoria significa aver dimostrato di essere di livello».

